

Artiste iraniane in Monferrato... da Mantova

Il commento del **sindaco Titti Palazzetti** alla mostra *Good morning... good night. Cinque artiste e una curatrice dall'Iran. The sequel*: «Questa mostra testimonia l'impulso internazionale che l'Amministrazione ha saputo dare agli eventi della nostra città. Casale Monferrato non è più la città dell'amianto ma uno dei luoghi più vivaci e presenti nel panorama culturale italiano e internazionale, il tutto grazie anche ai benefici di immagine ottenuti dalla top ten di Capitale Italiana della Cultura 2020 e alle collaborazioni e alleanze con realtà più ricche e blasonate che non disdegnano di lavorare con noi, anche questo è un bel segnale».

Spiega l'**assessore alla Cultura Daria Carmi**: «Casale Monferrato continua la sua collaborazione con Palazzo Ducale di Mantova, museo ministeriale dal carattere internazionale, e questo è di per sé un valore. Questa relazione è per noi anche una finestra sul mondo, è la possibilità di incontrare progetti di altissimo profilo e di interesse, nuove collaborazioni internazionali. Questa mostra nello specifico ha due focus fondamentali per la nostra contemporaneità: il cambiamento socio-politico dell'Iran che è un elemento chiave della trasformazione mondiale e la questione di genere, cioè l'essere donna in Iran. Entrambi questi temi vengono affrontati attraverso l'arte, quindi sono testimonianza diretta di un vissuto personale ma ampliato e reso universale».

Casale Monferrato, 8 ottobre 2018